

Le alture delle viti e dei mandorli



Partenza e arrivo: Giaglione, parcheggio della frazione San Giuseppe (405 m)

Lunghezza: 5.7 km

Dislivello: 320 m

Tempo di percorrenza: 1h 45m

Difficoltà: E

Periodo consigliato: tutto l'anno in assenza di neve

ACCESSO

Con i mezzi pubblici: Treno linea Torino-Susa, e poi Autobus SADEM linea 286 prolungamento Susa-Giaglione. Orari e informazioni: www.sadem.it, tel. 011 3000611

In auto: Da Torino imbocchiamo l'autostrada A32 per Frejus, uscita Susa est, poi la SS25 per il passo del Moncenisio, superata Susa prendiamo la SP211 per Giaglione, e lasciamo l'auto al parcheggio della frazione San Giuseppe, accanto al parco giochi.

DESCRIZIONE

Il nostro itinerario tra le borgate di Giaglione parte dalla frazione San Giuseppe, presso il parcheggio accanto alla scuola elementare. Da qui imbocchiamo la strada asfaltata in direzione est e subito giriamo a destra per salire verso il castello, che fu uno dei più importanti della valle di Susa, e di cui è ancora riconoscibile la Casaforte di Menate, oggi dimora privata e sede di matrimoni, mentre il castello medievale è andato quasi completamente perduto.

Costeggiamo il castello tenendo la sinistra su una carrareccia sul fianco della montagna, e percorriamo un tratto panoramico sulle gole della Dora Riparia, costeggiamo la *Piera Tsarva*, la pietra calva, e al bivio a Y giriamo a sinistra, imboccando un sentiero che scende a zig-zag nel bosco fino a una carrareccia, che imbocchiamo verso sinistra. Scendiamo fino alla frazione San

Gregorio, dove attraversiamo la strada asfaltata e proseguiamo dritto in salita sul versante opposto. Al primo tornante proseguiamo dritto sulla carrareccia, attraversiamo la strada asfaltata e proseguiamo dritto sul sentiero in ripida salita fino a una seconda strada asfaltata, che imbocchiamo verso sinistra per poi girare a destra dopo 50 m su una viuzza che entra nella frazione San Giuseppe. Al bivio con la fontanella giriamo a destra in salita, imbocchiamo un sentiero che arriva su una strada asfaltata che attraversiamo per proseguire dritto in salita verso la frazione Creusa, dove svoltiamo a sinistra sulla strada asfaltata. Proseguiamo verso la frazione San Lorenzo, al bivio a T giriamo a destra su un viottolo asfaltato che sale verso la frazione San Rocco, al bivio a Y teniamo la destra, e alla fine del sentiero svoltiamo a sinistra sulla strada asfaltata. Da qui si può ammirare un bel panorama su Giaglione e tutta la valle di Susa, che arriva fino alla sacra di San Michele.



Un colpo d'occhio tra le vigne

Proseguiamo lungo una carrareccia in costa, e al bivio a Y giriamo a sinistra in discesa attraversando prima un bel castagneto e poi un tratto con terrazzamenti coltivati a vite, per poi scendere nel bosco. Al bivio a T giriamo a destra su una mulattiera che scende fino al piccolo oratorio di San Martino, dove svoltiamo a sinistra su una carrareccia in costa. Entriamo nella frazione San Giovanni, dove giriamo a sinistra in corrispondenza dell'omonima chiesetta, quindi a

destra per via Antarea, e proseguiamo verso la frazione San Lorenzo.



Uno scorcio panoramico

All'incrocio con una stradina asfaltata proseguiamo dritto in costa, entriamo nell'abitato, giriamo a sinistra e subito a destra

per uscire dalla borgata lungo un sentiero che scende verso una strada asfaltata nei pressi del campo sportivo, dove svoltiamo a sinistra per ritornare al punto di partenza.



© Dati [Geoportale Piemonte](#)

*Iniziativa della Città metropolitana di Torino in collaborazione con il Comune di Giaglione
finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020*